



CITTÀ DI MESSINA
DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
Servizio Commercio su Aree Pubbliche ed Agricoltura

IL DIRIGENTE

Vista la Legge della Regione Sicilia 1 marzo 1995, n. 18, avente ad oggetto “norme riguardanti il commercio su aree pubbliche” e ss.mm. e ii.;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 – riforma della disciplina relativa al settore del commercio;

Visto il Regolamento (UE) 2018/848 – Norme relative alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici;

Visto il Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/c del 18/05/1999 e ss.mm. e ii.;

VISTO il Regolamento per l'Applicazione del Canone Unico Patrimoniale approvato con Deliberazione Consiliare n. 395 del 31/07/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 31/07/2021 Determinazione tariffe canone unico patrimoniale – 2021;

Considerato che dagli atti d'ufficio risultano da assegnare n. 36 posteggi di mq. 15,75, del mercato biologico ubicato in Piazza Casa Pia, come da planimetria allegata, riservato ai produttori agricoli che vendono alimenti biologici e agli operatori che producono o vendono prodotti biologici non alimentari (detersivi, saponi, tessuti, ecc.), nella misura di 20 posteggi da assegnare ai produttori, commercianti che trattano prodotti biologici alimentari e 16 ad operatori che producono o vendono prodotti biologici non alimentari e che risultino iscritti al registro delle imprese;

RENDE NOTO che

E' indetto avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi liberi riservato ai produttori agricoli che vendono alimenti biologici e agli operatori che producono o vendono prodotti biologici non alimentari (detersivi, saponi, tessuti, ecc.), nella misura di 20 posteggi da assegnare ai produttori, commercianti che trattano prodotti biologici alimentari e 16 ad operatori che producono o vendono prodotti biologici non alimentari e che risultino iscritti al registro delle imprese; e che risultino iscritti al registro delle imprese e rilascio dell'autorizzazione Amministrativa;

Ai sensi del Regolamento (UE) 2018/848 – Norme relative alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici che abroga e sostituisce la legislazione precedente a partire dal 1° Gennaio 2022, si intende per <<produzione biologica>>: l'impiego, anche durante il periodo di conversione di metodi di produzione conformi al succitato regolamento in tutte le fasi di produzione, preparazione e distribuzione; gli operatori richiedenti dovranno, quindi, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- possedere la certificazione di produzione o vendita di prodotti biologici o in conversione;
- essere produttori agricoli o allevatori solo se in possesso di verifica biologica o in conversione;
- essere commercianti ed artigiani solo se con prodotti alimentari biologici, come da certificazione;

Ai sensi del succitato Regolamento UE si specifica, per il periodo di conversione, che i prodotti biologici possono essere immessi sul mercato solo al termine del periodo della conversione che deve essere certificata;

1 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE gli interessati all'assegnazione del posteggio per la durata di anni 10 devono inoltrare domanda secondo i modelli allegati A, B,; devono essere allegati inoltre fogli aggiuntivi con:

- indicazione della merce da destinare alla vendita nel mercato in argomento, caratteristiche tecniche di produzione e relativa certificazione

- La domanda può essere presentata da imprenditori agricoli, singoli o associati, coltivatori diretti, consorzi o società di persone e che risultino iscritti al registro delle imprese;

- Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo i modelli allegati al presente avviso, dovranno essere prodotte a mezzo **PEC**, utilizzando il seguente indirizzo:
protocollo@pec.comune.messina.it

I richiedenti dovranno **obbligatoriamente** indicare un indirizzo PEC ove ricevere le successive comunicazioni; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda. Qualora la domanda contenga dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà totalmente respinta;

2- Le istanze devono essere prodotte in bollo da € **16,00** e dovranno pervenire, entro 20 (venti) giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Messina. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; farà fede la data di invio.

Le domande pervenute fuori del suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

3 REQUISITI DI AMMISSIONE I richiedenti devono:

- possedere la certificazione di produzione o vendita di prodotti biologici o in conversione;
- essere produttori agricoli o allevatori solo se in possesso di certificazione biologica o in conversione;
- essere commercianti ed artigiani solo se con prodotti alimentari biologici, come da certificazione;

Ai sensi del succitato Regolamento UE si specifica, per il periodo di conversione, che i prodotti biologici possono essere immessi sul mercato solo al termine del periodo della conversione che deve essere certificata;

- I richiedenti dovranno dichiarare:

- la regolarità della posizione contributiva e fiscale;

- la regolarità della posizione nei confronti del Comune di Messina per il versamento dei tributi locali.

La regolarità dei versamenti dei tributi locali deve essere relativa alla data della presentazione della domanda. Qualora da successive verifiche risulta che la ditta richiedente è in posizione debitoria nei confronti del Comune di Messina per mancato versamento dei tributi locali la ditta verrà automaticamente esclusa e verranno applicate le sanzioni per dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Qualora il richiedente sia titolare di altri posteggi o box in altri mercati deve essere in regola col versamento dei canoni, alla data della presentazione della domanda.

4 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, per l'assegnazione dei posteggi in relazione alla anzianità dell'attività svolta desunta dalla iscrizione alla Camera di Commercio, riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando.

In caso di parità di anzianità, riferita a giorno, mese e anno dell'iscrizione, si procederà all'assegnazione tramite sorteggio con congruo preavviso alle ditte interessate.

5 - VERRANNO ESCLUSE LE DOMANDE:

- pervenute oltre il termine di scadenza di cui al punto 2 e prive di:

- copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno in caso di richiedente straniero);

- domanda di partecipazione (ALLEGATO A)

dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO B);

- mancata trasmissione della documentazione relativa alla certificazione di produzione, commercializzazione di prodotti biologici, da porre in vendita;

mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione;

6- Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inammissibili, sul sito ufficiale del Comune di Messina – DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE;

7- Avverso la graduatoria si possono presentare o far pervenire, presso il DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il termine di giorni 5 dalla pubblicazione;

8- Superato il termine di giorni 5 dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni per la graduatoria provvisoria il Comune provvederà alla assegnazione di ogni posteggio secondo la relativa graduatoria;

9- La graduatoria definitiva dei partecipanti sarà valida solo per il presente bando, a conclusione delle pratiche per l'assegnazione le altre domande, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

Si specifica che, qualora, il numero di istanze pervenute, lo consenta verranno effettuate comunicazioni personali a mezzo pec, come desunta dall'istanza.

10- TERMINI DI RILASCIO All'interno dell'area concessa non è consentita, attività diversa da quella autorizzata.

La concessione è subordinata alle condizioni che seguono:

Il Dirigente avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Nel giorno della scadenza o in caso di revoca di concessione, l'area dovrà essere sgomberata a spese del concessionario, riportarla allo stato originale e riconsegnarla all'Amministrazione comunale. Il concessionario dovrà attenersi nell'espletamento dell'attività svolta nel locale, al Regolamento per il commercio su aree pubbliche, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/C del 18/05/1999 e successive modifiche e/o integrazioni e al Regolamento per l'Applicazione del Canone Unico Patrimoniale approvato con Deliberazione Consiliare n. 395 del 31/07/2021.

Il canone unico patrimoniale, da versare con cadenza annuale entro il 31 marzo ammonta ad € **170,00**; per il primo anno di concessione il canone deve essere versato in modo anticipato.

Una diversa destinazione del posteggio o, aver posto in vendita prodotti non certificati, comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa; è fatto divieto di subconcessione e locazione ad altra ditta del posteggio concesso;

Il mancato pagamento del canone unico patrimoniale comporterà la decadenza della concessione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgomberare, a proprie spese, il locale entro 5 giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale.

11.-Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della concessione.

Il Concessionario non:

-potrà occupare altri spazi oltre l'area concessa;

-non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.

-non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinuncia, così come espressamente rinuncia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:

-dovrà munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;

-osservare le norme generali e speciali inserite nella concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;

- l'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;
- mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso;

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:

il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Messina DIPARTIMENTO Servizi alla Persona e alle Imprese di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari;

Diritti dell'interessato

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolar e il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e responsabili del trattamento

Il titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Messina. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona e Alle Imprese

Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici del effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di MESSINA DIPARTIMENTO Servizi alla Persona e alle Imprese a seguito della partecipazione al Bando di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini, si rappresenta che il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati conferiti con la precitata richiesta, allegata al presente bando, con modalità manuali, informatiche e telematiche, per le finalità previste dal D. Lgs. 507/93 e del 1 Regolamento per il commercio su aree pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/c del 18/05/1999 nonché le successive modifiche ed integrazioni approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30/c del 19/04/2018, in particolare per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato partecipazione al Bando. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale del DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di Messina, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).